



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 47 DEL 15 MARZO 2017

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE THOMAS WIDMANN

SEGRETARI QUESTORI I CONSIGLIERI BEZZI E DE GODENZ

LEGISLATURA XV[^]

ARGOMENTI TRATTATI

DISEGNO DI LEGGE N. 95: Disposizioni urgenti concernenti la delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari (*presentato dalla Giunta regionale*)
(*approvato*);

VOTO N. 7, presentato dai Consiglieri regionali Urzi, Borga, Cia, Giovanazzi e Fasanelli, ai sensi dell'articolo 35 dello Statuto di autonomia, affinché, alla luce della modifica della legge regionale 5 febbraio 2013, n. 1, sia concordata con le autonomie locali l'attivazione di una procedura di riforma dell'articolo 61 dello Statuto di autonomia per garantire la rappresentanza linguistica nelle giunte municipali dei Comuni della Provincia di Bolzano anche se nel consiglio comunale vi sia un solo rappresentante eletto appartenente al gruppo linguistico non ancora rappresentato in essa – **continuazione**
(*rinviato*);

in discussione generale congiunta:

DISEGNO DI LEGGE N. 70: Trattamento economico e previdenziale dei consiglieri e dei componenti della Giunta regionale e ulteriori misure volte al contenimento della spesa pubblica (*proposta di legge regionale di iniziativa popolare*)
(*respinto*);

DISEGNO DI LEGGE N. 72: Modificazioni della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 in materia di trattamento economico e previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol (*presentato dal Consigliere regionale Borga*)
(*respinto*);

MOZIONE N. 48, presentata dai Consiglieri regionali Leitner, Mair, Blaas, Stocker S. e Oberhofer per impegnare la Giunta regionale a creare i presupposti affinché i contributi per il congedo parentale siano versati direttamente dalla Regione all'INPS e per chiedere alla Giunta regionale di verificare la possibilità di estendere il sostegno per il congedo parentale fino al quinto anno di età del figlio e di presentare al Consiglio regionale un calcolo dei costi, introducendo tale estensione già a partire dal bilancio 2018
(*rinviata la trattazione*);

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE N. 224, presentata dal Consigliere regionale Borga per sapere dalla Giunta regionale se la Regione intende individuare nel Comune di Roveré della Luna il centro regionale di permanenza degli stranieri che non hanno ottenuto alcuna forma di protezione internazionale
(*espletata*).

Il giorno 15 marzo 2017, alle ore 10.01 il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Bolzano, piazza Silvius Magnago 6, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 579/2017/Cons.reg.

Presiede il Presidente Thomas Widmann, assistito dai segretari questori Bezzi e De Godenz.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Achammer (pomeriggio), Artioli, Baratter, Bizzo, Civico, Deeg (pomeriggio), Ferrari, Kompatscher, Olivi (pomeriggio), Stirner e Viola.

Nel corso della seduta è sopraggiunta la consigliera Bottamedi.

Il Vicepresidente Mussner dà lettura del processo verbale della seduta n. 46 del 15 febbraio 2017, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 41 del Regolamento.

Il Presidente comunica:

Con sua nota di data 13 marzo 2017 il Consigliere Pius Leitner ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere regionale. Spetta al Consiglio provinciale di Bolzano adottare i provvedimenti conseguenti.

Con nota di data 15 febbraio 2017, il Presidente del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del Regolamento interno, ha preso atto dell'appartenenza al Gruppo Misto del Consigliere regionale Walter Kaswalder.

Con nota pervenuta in data 14 marzo 2017 il Consigliere regionale Lorenzo Baratter ha comunicato che esce dal gruppo consiliare "Partito Autonomista Trentino Tirolese" e si aggrega con decorrenza immediata al Gruppo Misto.

È stato presentato il seguente disegno di legge:

n. 97: Istituzione del nuovo Comune di Alta Val di Non mediante la fusione dei Comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco, il 17 febbraio 2017 dalla Giunta regionale.

Sono pervenute le seguenti interrogazioni a risposta scritta:

n. 226, presentata in data 15 febbraio 2017 dal Consigliere regionale Blaas per ottenere informazioni dalla Giunta regionale in seguito ad uno smottamento nei pressi di Campodazzo che ha provocato la chiusura dell'autostrada del Brennero;

n. 227, presentata in data 15 febbraio 2017 dal Consigliere regionale Blaas per ottenere informazioni dalla Giunta regionale in merito alla perdita di competenze della Regione dal 2011 ad oggi e per sapere quali competenze la Regione prevede di cedere allo Stato nei prossimi anni;

n. 228, presentata in data 17 febbraio 2017 dal Consigliere regionale Blaas per ottenere informazioni dalla Giunta regionale in merito alla valorizzazione della lingua e cultura tedesca negli anni 2014, 2015 e 2016 e per sapere quali iniziative sono previste nell'anno in corso per la promozione delle stesse;

- n. 229.** presentata in data 20 febbraio 2017 dal Consigliere regionale Bezzi per ottenere dalla Giunta regionale informazioni in seguito all'arresto di un operatore iracheno che prestava la propria opera all'interno di un'associazione di volontariato al Brennero;
- n. 230.** presentata in data 20 febbraio 2017 dal Consigliere regionale Fugatti per ottenere informazioni dalla Giunta regionale in merito al dumping sociale nel settore del trasporto internazionale su strada;
- n. 231.** presentata in data 21 febbraio 2017 dal Consigliere regionale Blaas per avere informazioni dalla Giunta regionale in merito all'erogazione, ai controlli e alle irregolarità dell'assegno regionale al nucleo familiare negli anni 2015 e 2016;
- n. 232.** presentata in data 21 febbraio 2017 dal Consigliere regionale Cia per ottenere informazioni dalla Giunta regionale in merito alle problematiche generate dal processo di fusione nel nuovo Comune di "Alta Val di Non";
- n. 233.** presentata in data 22 febbraio 2017 dal Consigliere regionale Civettini per ottenere informazioni dalla Giunta regionale sul circolo Propositiv di Bolzano in seguito allo scandalo sollevato da una trasmissione televisiva sull'ANDDOS, Associazione Nazionale contro le Discriminazioni da Orientamento Sessuale, cui il circolo Propositiv è affiliato.

È stata data risposta alle interrogazioni nn. 217, 219, 220, 221, 223 e 232. Il testo delle interrogazioni medesime e le relative risposte scritte formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Il Presidente comunica che il Collegio dei Capigruppo ha concordato di trattare i disegni di legge n. 70 e n. 72 in discussione generale congiunta e di rinviare la trattazione della **Mozione n. 48** in seguito alla richiesta di dimissione dal proprio mandato del consigliere Leitner, primo firmatario della medesima.

Il Presidente dà lettura della richiesta prot. n. 702, avanzata dal consigliere Steger, di anticipare la trattazione del disegno di legge n. 95 dal quinto al primo punto dell'ordine del giorno.

Posta in votazione secondo Regolamento, la richiesta di anticipazione risulta approvata a maggioranza.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Borga, al quale risponde il Presidente.

Il Presidente pone quindi in discussione il primo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 1

DISEGNO DI LEGGE N. 95: Disposizioni urgenti concernenti la delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari (presentato dalla Giunta regionale).

Il Presidente riferisce all'Aula che è stato presentato l'ordine del giorno n. 1, prot. n. 351, firmato dal consigliere Pöder.

Il consigliere Renzler legge la relazione della II Commissione legislativa.

Il consigliere Pöder dà lettura della relazione di minoranza da lui presentata.

Dichiarata aperta la discussione generale, il Presidente concede la parola ai consiglieri Urzì, Borga, Fugatti, Pöder ed al Vicepresidente della Regione Rossi, che propone delle modifiche all'ordine del giorno presentato dal consigliere Pöder.

Non essendovi ulteriori richieste d'intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione generale ed invita il consigliere Pöder a illustrare l'ordine del giorno n. 1 al disegno di legge n. 95, prot. n. 351.

Il consigliere Pöder dichiara di condividere le modifiche proposte dal vice Presidente Rossi, che le conferma.

Posto in votazione, l'ordine del giorno n. 1 prot. n. 351, come modificato, risulta approvato a maggioranza.

Il Presidente pone in votazione il passaggio alla discussione articolata che risulta approvata a maggioranza.

Viene data lettura dell'articolo 1 e dell'emendamento prot. n. 385/1, presentato dai consiglieri Köllensperger e Degasperì.

Nessuno intervenendo e posto in votazione, l'emendamento prot. n. 385/1 risulta respinto a maggioranza.

Posto in votazione, l'articolo 1 risulta approvato a maggioranza.

Si dà lettura dell'articolo 2 e dell'emendamento prot. n. 385/2, firmato dai consiglieri Köllensperger e Degasperì.

Nel merito interviene il consigliere Köllensperger.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 385/2 risulta approvato a maggioranza.

Si prosegue con la lettura dell'emendamento prot. n. 352, presentato dal consigliere Pöder, introduttivo dell'articolo 2-bis.

L'articolo 2, posto in votazione come emendato, risulta approvato a maggioranza.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 352 risulta respinto a maggioranza.

L'articolo 3, previa lettura e nessuno intervenendo, posto in votazione, risulta approvato a maggioranza.

Non vi sono interventi in sede di dichiarazioni di voto.

Il Presidente pone in votazione finale il disegno di legge n. 95, che risulta approvato a maggioranza.

Il Presidente Widmann invita l'Aula a riprendere la trattazione del secondo punto:

n. 2

VOTO N. 7, presentato dai Consiglieri regionali Urzì, Borga, Cia, Giovanazzi e Fasanelli, ai sensi dell'articolo 35 dello Statuto di autonomia, affinché, alla luce della modifica della legge regionale 5 febbraio 2013, n. 1, sia concordata con le autonomie locali l'attivazione di una procedura di riforma dell'articolo 61 dello Statuto di autonomia per garantire la rappresentanza linguistica nelle giunte municipali dei Comuni della Provincia di Bolzano anche se nel consiglio comunale vi sia un solo rappresentante eletto appartenente al gruppo linguistico non ancora rappresentato in essa – continuazione,

di cui è stata iniziata la discussione nell'ultima seduta del Consiglio regionale.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzì, che chiede il rinvio della trattazione del Voto, di cui è primo firmatario.

Si passa alla trattazione dei punti n. 3 e n. 4 iscritti all'ordine del giorno:

n. 3 e n. 4

in discussione generale congiunta:

DISEGNO DI LEGGE N. 70: Trattamento economico e previdenziale dei consiglieri e dei componenti della Giunta regionale e ulteriori misure volte al contenimento della spesa pubblica (*proposta di legge regionale di iniziativa popolare*);

DISEGNO DI LEGGE N. 72: Modificazioni della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 in materia di trattamento economico e previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol (*presentato dal Consigliere regionale Borga*).

Il consigliere Kaswalder legge le relazioni della I Commissione legislativa ai disegni di legge n. 70 e n. 72.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale congiunta e concede la parola ai consiglieri Zimmerhofer, Borga, Heiss, Köllensperger, Blaas, Bottamedi e Pöder.

Alle ore 13.00 il Presidente Widmann sospende la seduta, aggiornandola alle ore 14.30.

La seduta riprende alle ore 14.31.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Widmann riprende la discussione generale congiunta dei disegni di legge n. 70 e n. 72 e concede la parola ai consiglieri Degasperi, Manica, Kaswalder, Cia e Fugatti.

Dichiarata chiusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 70, che risulta respinto a maggioranza.

Per fatto personale interviene il consigliere Borga.

Interviene il consigliere Degasperi.

Posto in votazione, il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 72 risulta respinto a maggioranza.

Viene posto in trattazione il quinto punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 5

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE N. 224, presentata dal Consigliere regionale Borga per sapere dalla Giunta regionale se la Regione intende individuare nel Comune di Roveré della Luna il centro regionale di permanenza degli stranieri che non hanno ottenuto alcuna forma di protezione internazionale.

Il consigliere Borga legge l'interrogazione.

Risponde il Vicepresidente Rossi.

Replica il consigliere Borga, che si dichiara non soddisfatto della risposta.

Esaurita la trattazione dei primi 5 punti posti all'ordine del giorno, il Presidente Widmann dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio regionale sarà riconvocato con avviso a domicilio.

Sono le ore 15.30.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/hc